

Buon Natale 2013

Gli italiani si preparano a festeggiare il Natale con rabbia, paura e con la disperata voglia di un futuro migliore che l'attuale situazione non lascia intravedere. Resta comunque nei ricordi dei più la tradizione che a tutti i costi deve essere rispettata. Cenoni, pranzi, ricchi premi e spumante a volontà

L'Ineffabile

Ci siamo il Natale è alle porte, la festa più importante dell'anno riprende il vertiginoso turbinio nella convulsa ricerca dei regali. Giornali e molto di più la televisione, sparano servizi infarciti di notizie che riguardano il Natale. Come lo festeggeranno gli italiani, immersi nel fango delle tasse e della politica che affossa ogni spiraglio di ripresa? Ma tutto questo non sembra riguardare il bombardamento di immagini che ci arrivano dal mondo e dall'Italia in particolare. Tra movimenti di rivolta, di forconi e di minacce alla rappresaglia, pacificamente l'atmosfera natalizia comincia ad avvolgere la già provata resistenza degli italiani. Le luminarie del Natale ci annunciano la lieta novella, forse il solo segno degno di nota che illumina la precaria esistenza di noi poveri mortali, alle prese con ben altre difficoltà, che affrontiamo con spirito di sacrificio ed innegabile pazienza. Non è così in tutta Italia, il clima tra Nord e Sud è ancora differente per le ragioni di vita che esistono in queste distanti realtà. I desideri, probabilmente sono gli stessi, quelli che animano le umane miserie, nell'illusoria ricerca di un momento di serena felicità, dove saremmo tutti pronti a venderci l'anima pur di raggiungere l'agognata meta. Ma le feste passano in fretta, come i sogni che muoiono all'alba, inconsapevoli del tempo che passa e della nostra vita che vorremmo che cambiasse. Bando dunque alle incertezze e alla tristezza. Il Natale è un felice momento dell'anno che obbligatoriamente deve essere vissuto con serenità, tra le affettuose mura familiari. Sì, va bene, ma chi la famiglia non ce l'ha? Deve farsi forza e vivere un Natale ancora più importante, deve farlo per se stesso e sperare, perchè così succede, che qualcuno lo inviti. Come dice il detto: *per ognuno c'è qualcuno sempre*. Basta non disperare. Lo so non è facile passare sopra a certe cose. C'è chi sta peggio e chi sta meglio, molto meglio di noi e questo sinceramente ci fa più rabbia, specialmente per chi quel meglio lo ha ottenuto rubando agli altri, riservando



Immagine di Natale a Trento



Immagine di Natale a Salerno

a se stesso un cumulo di ricchezze che non meritava. Ma di quali ricchezze l'uomo ha maggiormente bisogno? Si sente dire sempre più spesso che basta la salute, i soldi, il benessere vengono dopo. Condivido questa visione della vita. La salute è sempre al primo posto per l'uomo, non esiste altro che possa venire prima di questa. Quel mucchio di soldi non rappresentano niente, di fronte alla perdita della salute. Questo è il principio, il resto sono chiacchiere. Allora tutto diventa

più semplice. Gli ostacoli si superano e la visione delle cose nella loro totale globalità trovano il posto giusto e la dimensione che inconsapevolmente cercavamo. Le feste, si sa, hanno i loro riti, le loro cerimonie per ostentare vanità. Ma la società è in declino, il vento della crisi spazza via le illusorie velleità del potere. Il Natale celebra la nascita di Cristo, il Redentore, colui che viene per salvarci, un arduo compito, non ancora pienamente riuscito per l'umana infedeltà.